



Ronchi dei Legionari, 30.11.2018

Spett.le
Azienda Zero
U.O.C. CRAV
Passaggio Gaudenzio, 1
35131 PADOVA

Oggetto: consultazione preliminare di mercato per il servizio di elisoccorso sanitario per le aziende sanitarie della Regione del Veneto.

Osservazioni bozza capitolato Servizio Elisoccorso.

La Società ELIFRIULIA Soc. a r. l., con sede in Ronchi dei Legionari (GO) P.tta Luigi Coloatto n.1, operante nel settore elicotteristico, in qualità di operatore aereo provvisto delle necessarie licenze/autorizzazioni, dal 1971, con riferimento all'avviso di consultazione preliminare di mercato per il servizio di elisoccorso sanitario per le aziende sanitarie della Regione del Veneto, fornisce le seguenti osservazioni tecniche in relazione alla documentazione inviata a fini consultativi.

1. Con riferimento all'art.1 OGGETTO DELL'APPALTO, a pag. 5, al punto 2. tra gli interventi previsti viene riportato l'eventuale trasporto di neonati in incubatrice mentre all'art. 11 CABINA, a pag. 19, viene richiesta la possibilità di alloggiamento dell'incubatrice stessa. Si richiede di chiarire a carico di chi risulta la fornitura dell'incubatrice e se è stato prestabilito uno specifico modello/costruttore.
2. Con riferimento all'art.3 AREA DI COMPETENZA, BASI OPERATIVE, RETE DI DESTINAZIONI E PRESTAZIONI GARANTITE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA, a pag. 6, relativamente alla voce "Strutture messe a disposizione della Ditta da parte delle Aziende Contraenti" si chiede di confermare che la base di Padova (c/o aeroporto) e quella di Verona (presso la ex Scuola Americana) sono sprovviste di hangar e di impianto di rifornimento dell'elicottero ed, in particolare, se per la base di Padova il carburante viene messo a disposizione dalla struttura aeroportuale.
3. Con riferimento all'art.3 AREA DI COMPETENZA, BASI OPERATIVE, RETE DI DESTINAZIONI E PRESTAZIONI GARANTITE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA, a pag. 8, tra gli oneri obbligatori a carico della Ditta vi è il servizio antincendio. Si richiede di chiarire, nel caso del servizio antincendio H24, cosa si intende (modalità di esecuzione) con "servizio di reperibilità dopo la scadenza del crepuscolo civile".
4. Con riferimento all'art.3 AREA DI COMPETENZA, BASI OPERATIVE, RETE DI DESTINAZIONI E PRESTAZIONI GARANTITE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA, a pag. 8, alla voce "Progetto di integrazione del sistema regionale di elisoccorso" vengono indicate alcune specifiche formazioni. Si richiede di chiarire il significato della frase "indicativamente 2 corsi annui per base HEMS" nonché cosa si intende per "percorso di familiarizzazione per operatori dei mezzi di soccorso". Alla stessa voce si richiede di fornire "supervisione e supporto psicologico", si suggerisce di introdurre una quantificazione del servizio richiesto fornendo, inoltre, maggiori dettagli dello stesso.
5. Con riferimento all'art.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, a pag. 11, al punto b. si illustra il Servizio H24 (opzionale). Si richiede di conoscere se il corrispettivo per la qualificazione agli approdi notturni degli equipaggi di condotta è da considerarsi incluso nel corrispettivo fisso o da riconoscere

separatamente; si chiede, inoltre, se esistono approdi notturni già identificati e dotati delle necessarie installazioni/dotazioni.

6. Con riferimento all'art.10 CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONI DEGLI ELICOTTERI TITOLARI E SOSTITUTIVI GENERALI E PER PROFILI DI MISSIONE, pag. 14, è prevista la possibilità di proporre anche elicotteri certificati FAR 27 e/o EASA CS 27; si sottolinea che sulla base della tipologia di interventi previsti, dai profili di missione indicati per le varie basi HEMS, della conoscenza degli elicotteri in possesso di tale certificazione, della pluriventennale esperienza nello specifico settore di attività in tutte le condizioni operative, si ritiene che il possibile impiego di tali elicotteri non garantisca il completo svolgimento del servizio, in particolare nel periodo estivo (temperature più elevate) e/o in presenza di vento.
7. Con riferimento all'art.10 CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONI DEGLI ELICOTTERI TITOLARI E SOSTITUTIVI GENERALI E PER PROFILI DI MISSIONE, pag. 17, relativamente alla voce "Caratteristiche comuni per gli elicotteri di tutte le basi" ci permettiamo di segnalare, sulla base della ns. esperienza in attività di elisoccorso e specificatamente in attività notturna con utilizzo dei visori, l'importanza dell'autopilota a quattro assi, vista anche la possibile estensione all'attività notturna del servizio di elisoccorso nella vs. Regione ed i richiami alle operazioni PBN.
8. Con riferimento all'art.10 CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONI DEGLI ELICOTTERI TITOLARI E SOSTITUTIVI GENERALI E PER PROFILI DI MISSIONE, pag. 18, relativamente alla voce "Caratteristiche comuni per gli elicotteri di tutte le basi" ed, in particolare, l'indicazione di "anno di costruzione non anteriore al 2015" si richiede se è prevista la possibilità di presentare elicotteri nuovi di fabbrica.
9. Con riferimento all'art.11 CABINA, a pag. 19, si chiede conferma se il numero di passeggeri riportato al terzo comma debba essere modificato in n.4 al posto di n.3 vista l'indicazione riportata all'art.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, a pag. 11, al punto b. ove viene indicato quale equipaggio di condotta, nel caso di servizio continuativo H24, quello composto da due piloti ed il membro di equipaggio HHO.
10. Con riferimento all'art.12 IMPIANTI DI BORDO e APPARECCHATURE PER COMUNICAZIONI, a pag. 19, il numero di caschi aeronautici richiesti (suddivisi per basi) non garantirebbe, come previsto, l'equipaggiamento individuale all'organico delle basi HEMS riportato all'art.23 UNIFORMI DI SERVIZIO, a pag. 28.
11. Con riferimento all'art.12 IMPIANTI DI BORDO e APPARECCHATURE PER COMUNICAZIONI, a pag. 19 e 20, ai punti 1. e 2. e ove indicato il terzo apparato radio, viene richiesto di fornire "telecomandi remoti"; pregasi confermare se per telecomando si intende anche "frontalino radio remotizzabile con cavo" ed, in ogni caso, si richiedono maggiori dettagli su questo elemento. Con riferimento al terzo apparato radio, non collegato al sistema interfonico, si chiede di chiarire se si intende una radio portatile/palmare o se trattasi di un'ulteriore radio veicolare da installare sull'elicottero ma non collegata all'interfonico dello stesso. Viene richiesto, inoltre, di "fornire ed installare a bordo un apparato radio sulle frequenze CNSAS che durante le operazioni di sbarco o imbarco ..."; si chiede di chiarire se si intende un'ulteriore radio fissa a bordo che debba esclusivamente assicurare il collegamento bilaterale tra i membri dell'equipaggio di missione e l'operatore al verricello o altro. Per

quanto riguarda, infine, le centraline ARTVA e RECCO si chiede la conferma che possa trattarsi anche di apparecchiature mobili (portatili).

12. Con riferimento all'art.14 ALLESTIMENTO SANITARIO DEGLI ELICOTTERI, a pag. 21 e 22, si chiede di confermare che l'unica attrezzatura sanitaria che, obbligatoriamente, dovrà essere fornita consiste nei n.10 presidi di stabilizzazione/trasporto per ciascuna base. Si chiede, inoltre, di chiarire che cosa si intende per "offerta facoltativa" di attrezzature sanitarie per le basi di Padova, Verona e Pieve di Cadore.
13. Con riferimento all'art.15 REQUISITI DEI CONCORRENTI - LICENZE ED AUTORIZZAZIONI a pag. 23 viene richiesta "l'approvazione dell'ENAC per lo sbarco ed imbarco dal hovering dei membri dell'equipaggio di missione e il recupero di infortunati"; ci risulta che tali operazioni non siano oggetto di specifica approvazione in quanto sono riportate nella SPA Annex I HEMS e nell'Attachment I - SOP HEMS e, pertanto, vengono autorizzate con l'approvazione ENAC dello specifico Annex e della relativa SOP HEMS.
14. Con riferimento all'art.22 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO E DI SOCCORSO, a pag. 28, si dichiara che "le ore di addestramento da effettuare con elicottero aggiuntivo, avente le stesse caratteristiche di quello in servizio...". Si richiede di confermare se, nel caso le basi fossero dotate di elicotteri diversi tra loro (per modello e/o certificazione), l'elicottero sostitutivo avente maggiori prestazioni possa essere impiegato per gli addestramenti e quale elicottero sostitutivo in tutte le basi o se, invece, debbano essere presentati più tipologie di elicotteri sostitutivi.
15. Non vi è corrispondenza tra il numero di ore di volo per addestramento indicate all'art.22 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO E DI SOCCORSO, a pag. 22, rispetto a quelle indicate all'art.28 DETERMINAZIONE DEL PREZZO, a pag. 31. Pregasi fornire indicazioni.
16. Con riferimento all'art.23 UNIFORMI DI SERVIZIO, a pag. 28 si parla di eventuale nuovo personale; si suggerisce di introdurre una quantificazione di tale personale al fine di poter, conseguentemente, quantificare il materiale da fornire. Per quanto riguarda lo stesso articolo, si richiede di fornire maggiori informazioni sulle caratteristiche tecniche delle dotazioni individuali, ivi riportate, a carico dell'operatore aereo.
17. Con riferimento all'art.28 DETERMINAZIONE DEL PREZZO, a pag. 31 viene indicato un prezzo a base d'asta annuo di € 9.000.000,00 (IVA esclusa); si ritiene tale importo, alla luce di quanto previsto/richiesto dalla bozza di capitolato tecnico e sulla base delle informazioni attualmente in ns. possesso, non congruo. Inoltre, l'incremento del 30% sul corrispettivo fisso diurno previsto all'art.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, a pag. 11, al punto b. in caso di attivazione del Servizio H24 risulta, a ns. avviso, sottostimato, visti l'incremento significativo dei costi del personale, del servizio antincendio, della logistica, etc..

Ringraziando per l'opportunità accordata, si resta a disposizione e si porgono cordiali saluti.

ELIFRIULIA SOC. A R.L.

Dal Cin Federica
Amministratore Delegato

